



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI

E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ufficio Attività Contrattuali per l'Armamento, il Vestiario, l'Equipaggiamento, i Materiali Speciali, il Casermaggio e le esigenze del Dipartimento Area 1

Pec: dipps015.0900@pecps.interno.it

Prot. 0111622 del 22/11/203 - MIPG

FAQ nr. 2

OGGETTO: Gara ASP n° 3804929 - FA04 Procedura aperta per la fornitura di nr. 42 sistemi di controllo accessi di tipo flow through ed accessori comprensiva di corsi di formazione e di alcuni servizi

Si fa presente che sono state omesse tutte le indicazioni relative al tipo/modello/video/link ecc. dei sistemi riconducibili alle società interessate alla partecipazione

QUESITO 1

Il disciplinare di gara riporta al punto 8 Subappalto:

“...l'affidatario deve eseguire direttamente l'intero ciclo produttivo relativo alle fasi di lavorazione di progettazione, produzione e del servizio di assistenza....”

Si chiede di specificare se trattasi di refuso e se quindi una delle fasi possa essere subappaltata: a titolo esemplificativo, per produttore estero la fase di assistenza deve essere fatta tramite operatore locale.

RISPOSTA 1

Per “affidatario” si intende l'impresa titolare del contratto di appalto, così come previsto dall'art. 89 comma 1 lett. i) D.lgs 9 aprile 2008, n. 81, che pertanto può eseguire, anche con l'ausilio di altre società (in RTI, in avvalimento ecc.) l'intero ciclo produttivo relativo alle fasi di lavorazione di progettazione, produzione e del servizio di assistenza richiesti dal disciplinare di gara.

Al riguardo la frase riportata al punto 8 Subappalto ...”L'affidatario deve eseguire direttamente l'intero ciclo produttivo”..... riporta nella sola parola “direttamente” un refuso di stampa.

Si conferma quanto stabilito nel disciplinare di gara per il subappalto.

QUESITO 2

a pag. 15 del disciplinare di gara viene richiesto:

“Certificazioni di qualità: Possesso del certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, relativa al sistema di gestione della qualità, rilasciata per il settore IAF 19 e/o IAF 29, settore specifico riferibile alle seguenti fasi: “Progettazione, produzione ed assistenza”

E' consentito che il certificato ISO riporti la fase di propria pertinenza? A titolo esemplificativo per il produttore “Progettazione e produzione” e per il soggetto economico partecipante alla procedura (distributore sul territorio) “Assistenza”?



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

RISPOSTA 2

Tutte le modalità di partecipazione sono indicate nel disciplinare di gara

QUESITO 3

Facendo riferimento a quanto riportato nel documento “Specifiche-tecniche-flow-through-fa04” al capo 5 – offerta economicamente più vantaggiosa pag. 13 di 18, nella sezione Parametri prestazionali viene richiesto di indicare se il dispositivo proposto abbia la “Capacità di rilevazione di sostanze esplosive / esplodenti ordinari (cfr. par. 2.1)”.

Di contro nel documento: “Allegato-1--specifiche-tecniche-flow-through” a pagina 2 di 8, Requisiti Tecnici Prestazionali prescritti, nella sezione Sensibilità di rilevazione viene richiesto di indicare se il dispositivo abbia “Almeno 2 livelli settabili in base alla Norma di sicurezza 1 e Norma di sicurezza 2, di cui ai p.ti 3.1.1 e 3.1.2 della raccomandazione UE 2023/1468”

La richiamata Norma 1 della raccomandazione UE 2023/1468 recita:

“Tra gli oggetti pericolosi da rilevare appartenenti a questa categoria dovrebbero figurare fucili automatici, mitragliatrici e IED costruiti con pentole a pressione, come fucili d’assalto (con o senza caricatore), AK47, Beretta M12, Colt AR-15, custodie di bomba a tubo (80 x 300) mm, IED costruiti con pentole a pressione da 4 litri in acciaio inossidabile e alluminio, nonché oggetti di dimensioni analoghe”.

Si chiede di chiarire se lo strumento debba essere in grado di allarmare sostanze esplosive anche qualora esse siano trasportate singolarmente e non in presenza di involucri contenitivi eventualmente ferromagnetici, oppure IED completi di tutte le componenti necessarie oltre alla singola sostanza esplosiva.

Si chiede in caso di requisito di rilevazione delle sostanze esplodenti senza involucro specifico o metallico quali siano i quantitativi minimi richiesti di sostanza esplosiva e la lista delle sostanze richieste.

RISPOSTA 3

Si conferma che i sistemi richiesti devono rispondere ai requisiti di sensibilità di rilevazione minimi di cui al par. 3.2 delle SS.TT. e, pertanto, dovranno esser capaci di rilevare target come armi metalliche ed IED caratterizzati dalla presenza di componenti metalliche (per il dettaglio dei target tipici da rilevare si rimanda ai p.ti 3.1.1 e 3.1.2 della Raccomandazione UE 2023/1468).

Laddove la soluzione proposta consentisse la rilevazione anche di sostanze esplodenti “pura” - indipendentemente dalla tipologia di involucro specifico – ed in quantitativi minimi tali da determinare un rischio potenziale per la sicurezza degli spazi pubblici (dunque in funzione della natura della medesima sostanza) la soluzione sarà oggetto di premialità specifica, come descritto al Capo 5 delle SS.TT..

Per quanto concerne la lista delle sostanze esplodenti ordinarie si potrà far riferimento agli esplosivi impiegati tradizionalmente in ambito civile (polvere nera, nitroderivati, perossidi, perclorati, ecc.).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

QUESITO 4

Il disciplinare di gara al punto 6.1 alla sottovoce a...3 pagina 14 recita:

“gli operatori economici dovranno possedere l’intero ciclo produttivo ed il servizio di assistenza per le seguenti fasi: ““Progettazione, produzione ed assistenza””..Pertanto possono partecipare alla presente gara soltanto le società, comunque costituite, che abbiano l’intero ciclo produttivo ed il servizio di assistenza”

Si ritiene che vi sia stato un refuso in quanto i principi di libera concorrenza che caratterizzano il codice appalti non verrebbero rispettati e di fatto sarebbe consentita la partecipazione al solo operatore economico che avesse sede produttiva e rete di assistenza in Italia.

Si chiede di precisare pertanto se sia consentita la partecipazione a ditte con assistenza consolidata e comprovata in Italia che si avvalgono della produzione di primario produttore Estero (britannico/americano), la cui esperienza ventennale è comprovabile da fatturato specifico

RISPOSTA 4

Non si ravvisano motivi che ostano al principio della libera concorrenza prevista dal Codice degli appalti in quanto un operatore economico può’ partecipare alla procedura anche con l’ausilio di altre società (in RTI, in avvalimento, ricorrendo al subappalto ecc.).

Tutte le modalità di partecipazione sono indicate nel disciplinare di gara.

QUESITO 5

- 4 Si chiedono 7 giorni di proroga per la presentazione della documentazione di gara prevista dal disciplinare di gara

RISPOSTA 5

I termini indicati per la scadenza delle offerte rispettano quanto previsto dall’art. 71 comma 2 del D.lgs. 36/2023 e le motivazioni addotte dal richiedente non appaiono sufficienti a disporre la proroga del termine per la presentazione delle offerte inizialmente stabilito dagli atti di gara.

IL DIRIGENTE R.U.P.
Vice Prefetto
Cesare De Rosa